

## ORIGINE DEL COMMON LAW

L'esperienza giuridica al cui studio è stato dedicato il corso è quella dell'Europea continentale.

- in particolare il sistema del diritto comune

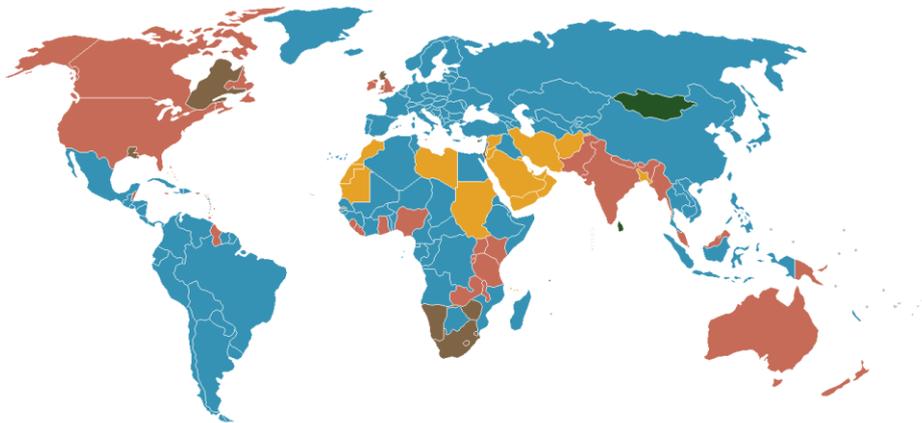
L'esperienza giuridica occidentale, tuttavia, non si risolse nel sistema del diritto comune.

Lungo tutto il medioevo e l'età moderna, infatti,

- si affianca ad essa,
- restandone sempre separata,
- la tradizione del diritto inglese: il c.d. Common law
  - tradizione che continua ininterrotta dal XII° secolo in avanti.
- L'esperienza continentale, nota anche come tradizione di Civil law, è invece caratterizzata da una discontinuità
  - la crisi del diritto comune e codificazione
  - mutamento, in senso legalistico, nella concezione del diritto:

Entrambi i filoni sono stati fondamentali per la formazione del pensiero giuridico occidentale moderno.

- Pensiero che attraverso l'influenza culturale
- e l'espansione coloniale
  - ha influenzato larga parte del mondo civile.



*Blu: Civil law.*

*Rosso: Common law,*

*Marrone: Misto (civil and common law).*

*Verde: Diritto consuetudinario. Giallo: Diritto Islamico*

Il diritto inglese nasce da un autoctono ceppo anglo-normanno,

- alla sua formazione è completamente estranea la prospettiva sistematica, dogmatica, normativa del CIC

- **Nel continente** il *corpus iuris* fu accolto **come diritto positivo**, come **ratio scripta** e **come fondamento esclusivo dell'educazione legale**
  - che permise la formazione **di un ceto europeo di giuristi e lo sviluppo dello ius commune**;
- in Inghilterra, invece, fu **in opposizione al diritto romano ed alla sua recezione che si formò il common law**
  - E ciò avvenne perché quando in Inghilterra si affacciò il “diritto romano”
  - **ivi era già formata una classe di tecnici del diritto già capace di sviluppare, sulla base degli usi anglo normanno**
    - **una giurisprudenza creativa tecnicamente autosufficiente.**

L'aspetto della **giurisprudenzialità**

- ossia la fondazione e l'elaborazione affidata al ceto professionale dei giuristi
- accomuna invece diritto comune e common law;

**tuttavia:**

- nel sistema di “diritto comune” si tratta di **accademici, di scienza giuridica.**
- nella common law **di giudici.**

Quanto ad altri punti di divergenza tra i sistemi di **Civil law** e di **Common law, ricordiamo che:**

**Il Civil law:**

- Si fonda essenzialmente su un ruolo importante dell'università e, dal XIX secolo, su un sistema di codici.
  - Il *civil law* **presuppone un modello di diritto generale ed astratto,** preconstituito all'insorgere del conflitto dove il giudice applica la legge.

**Nel common law,**

- il diritto **è creato dallo stesso giudice,**
- **attraverso il precedente giudiziale.**
  - **Il common law, quindi, è una case law,**
  - **E' la sentenza crea il diritto,**

Il sistema di Civil law si differenzia quindi dal quello di Common law principalmente per **il diverso modo di creare norme generali ed astratte:**

- attraverso le leggi, che prevedono ipotesi prefigurate in **astratto** (Civil law),
- mediante le sentenze dei giudici e **partendo da casi concreti** (Common law).

Altri elementi caratterizzanti il sistema di Common law riguardano inoltre:

- la **formazione del giurista** e la **selezione dei giudici.**

- Il **giurista** di **common law**, ha una formazione eminentemente pratica
- quello **continentale** ha una formazione universitaria
- Il **giudice** nel sistema di *common law* viene scelto **fra i migliori avvocati** superiori (*barrister*),
- nel modello di *Civil law* prevale la **selezione burocratica dei giudici**.

### **Precisazione semantica:**

Fino ad ora abbiamo parlato di *common law* in senso generale,

- nel senso di elemento unitario contrapposto al sistema di *civil law*.

L'espressione ha però anche altri significati:

### **in senso più ristretto e tecnico:**

- All'interno dell'esperienza anglo americana, **esso si contrappone all'*equity***.
  - In tal senso **parlando di *common law*** si allude al sistema giuridico sviluppato nelle tre Corti di Westminster;
  - **Parlando di *Equity*** si allude al diritto applicato, fino al XIX secolo, della Corte di Cancelleria e caratterizzato da rimedi estranei al rigore formale della *common law*.

In una terza accezione **common law** si contrappone a **statute law**.

- Intesa quale parte scritta (consistenti in leggi, regolamenti ordinanze) e quindi non giurisprudenziale del diritto inglese...parte via via cresciuta.

Il sistema di *common law* si sviluppa **in relazione ad uno specifico evento della storia inglese**

- **la conquista normanna**
  - **la precoce costituzione di un potente regno unitario**
    - **e la centralizzazione dell'apparato giudiziario**

Dalla seconda metà del V secolo le tribù germaniche degli **Juti**, degli **Angli** e dei **Sassoni** penetravano l'Inghilterra.

- I Britanni romanizzati venivano ricacciati verso il Galles.
  - **Welsch**, in sassone significa straniero...
    - E il fatto che un'immigrazione massiccia abbia fatto diventare i britanni "**stranieri**" in casa propria.... **dovrebbe farci riflettere**

Il risultato di queste invasioni fu:

- la **scomparsa dei lasciti della cultura latina in Britannia,**
- il costituirsi di una nuova società **a genuina struttura germanica.**

Nel IX secolo,

- dal processo di assorbimento di minori unità politiche emergevano quattro regni sassoni
  - *Northumbria, West Anglia, Mercia e Wessex*
  - Era il **Wessex** ad avere la maggiore influenza su gran parte dell'Inghilterra

**Fra il IX secolo e la conquista normanna (1066)**, i più eminenti fra i sovrani anglosassoni furono infatti Sassoni occidentali (Wessex = Westseaxna)

Tra essi ricordiamo

- **Alfredo il Grande** (871-899), ..l'unico sovrano inglese cui è riconosciuto l'appellativo di "grande".
- **Edgard** (959-975)
- **Edoardo il Confessore** (1042-1066)
  - Si trattava dei primi re-legislatori
  - che tentavano di dare un certo assetto politico-amministrativo all'Inghilterra
- Furono secoli segnati da più di un momento di anarchia
  - e **non pochi periodi di predominio militare danese:**
    - a partire dal raid a Lidisfarne (793)
    - le **incursioni e i ricorrenti stanziamenti di Vikinghi danesi**
    - nel 1017 fu addirittura uno di questi condottieri nordici, **Canuto il Magnifico**, a entrare in possesso della corona anglosassone.

Tra il **X e l'XI** secolo l'Inghilterra si popolò di una miriade di castelli militari fortificati e di manieri baronali (manors) **preposti alla difesa di ciascuna terra.**

In collegamento con questi centri incastellati, il territorio venne suddiviso in distretti amministrativi:

- di *centena*
- e di *contea* o **shire:**
  - circoscrizioni più ampie sovraordinate a un certo numero di centene.

Per noi rileva che questi distretti funzionavano **anche come corti giudiziarie**

- di centena (*hundred courts*)
- di contea (*shire o county courts*).
  - Erano tribunali collegiali
  - in cui consessi di liberi possidenti e di notabili,
  - non giudici professionisti
  - amministravano la giustizia, **in base alle consuetudini del luogo o della regione (customs).**

A fianco di questa giustizia locale tradizionale e "popolare"

- andò affermandosi (per usurpazione o concessione regia) la concorrente giurisdizione dei potenti signori terrieri (**lords** = *ant. ing. hlāford = custode del pane*)»

- esercitata (soprattutto nelle liti fondiari tra vassalli e dipendenti) nella **hall** dei rispettivi manieri
  - Sono le cd. **manorial courts**.

L'anno determinante per tutto lo svolgimento successivo della storia giuridica e politica inglese fu 1066.

- Con la morte di Edoardo il Confessore si aprì una lotta per la successione
  - **pretendenti:**
    - *Arold di Wessex;*
    - *Guglielmo di Normandia, detto il Bastardo.*
    - *Harald III Sigurdsson di Norvegia*

Mentre Arold affrontava e sconfiggeva Harald a York

- **Guglielmo**
  - con il **placet del Papa, dell'Imperatore e del Re di Danimarca**
  - attraversava la Manica con il proprio esercito
  - nella battaglia di Hastings (ottobre 1066) vinse le forze militari anglo sassoni
  - venne incoronato re d'Inghilterra (il giorno di natale) a Westminster:
    - **divenendo da Bastardo....il Conquistatore**

Guglielmo **importò nell'ambiente anglo-sassone:**

- le strutture feudali della Normandia
- e le più razionali istituzioni pubbliche della tradizione normanna.
- l'apparato istituzionale normanno, funzionale al potere di vertice,
  - si **sovrappose a quello anglosassone senza sradicarlo,**
    - ma **utilizzandone gli aspetti migliori e semplificandolo in senso centralistico.**

Pur nel formale rispetto per la tradizione giuridica indigena

- la vecchia classe dirigente e la locale aristocrazia terriera già esercitante poteri pubblico-signorili **fu sostituita dai nuovi vassalli normanni**
- e **dall'efficiente personale** che aveva seguito il sovrano nella conquista.

E' negli stessi primordi organizzativi di questo regno **nato da un'avventura militare,**

- **che vanno scorti i germi dello sviluppo**
- **che avrebbe portato l'Inghilterra ad essere Stato nazionale assai in anticipo rispetto ad ogni altro ordinamento politico europeo.**
- una potente monarchia feudale
- e insieme ad una monarchia che non conosceva una feudalizzazione delle funzioni pubbliche **che separasse il re dai propri sudditi;**
  - ad esempio, diretta fedeltà al re richiesta a tutti i sub-vassalli,
  - con precedenza assoluta su ogni altro vincolo di dipendenza

- e nella **mentalità precocemente burocratica della sua classe dirigente**

Per avere un esempio delle capacità organizzative dei normanni basta ricordare che:

- nel 1086, Guglielmo concepì, per fini fiscali, la formazione **di un catasto del regno.**
  - Un capillare censimento delle proprietà denominato **Domesday book** (libro del Giudizio universale).
    - Quanto ai risultati dell'operazione, una cronaca del tempo biasima lamentava che " *non vi fu bue, vacca o maiale che non fosse notato nell'inventario*"

Il momento **più significativo** nel processo costruttivo dell'apparato istituzionale anglo-normanno

- che consistette in un innesto del diritto feudale continentale
- sulle basi del diritto popolare anglosassone
- fu quello della **riorganizzazione accentrata dell'amministrazione giudiziaria.**
  - Momento doppiamente importante, poiché la vicenda della nascita delle istituzioni giudiziarie accentrate nell'Inghilterra normanna
    - **si identifica, , con quella della nascita dello stesso diritto inglese e cioè della common law:**
    - diritto anch'esso a produzione accentrata,
    - e quindi diritto unitario, comune a tutto il regno
    - e destinato a sostituirsi uniformemente alle consuetudini locali e particolari.
- Centralizzazione della amministrazione della giustizia,
- e produzione di un diritto tendenzialmente unico:
  - due obiettivi **che solo secoli più tardi sarebbero stati perseguiti con qualche parziale esito positivo sul continente.**

Il processo di **accentramento regio della giurisdizione**

- **bloccò ogni processo di particolarizzazione locale**
- **bloccò ogni processo di feudalizzazione della giustizia**

Il processo di **accentramento** si svolse progressivamente su tre piani:

A) attraverso **la creazione a Westminster di Corti giudiziarie regie** permanenti, potenzialmente avviate ad assorbire l'attività processuale di tutto il regno.

- in queste Corti venne centralizzato e concentrato l'intero sistema delle strutture giudiziarie normanne in Inghilterra,
- senza ricorrere a tribunali regi periferici.

B) Attraverso istituzioni volte:

- a **controllare l'attività giurisdizionale** svolta nelle pur riconfermate corti dell'ordinamento anglosassone (*di centena, di contea e baronali*);
- a sottrarre progressivamente ad esse la giurisdizione

Ciò si ottenne:

- **Controllando strettamente gli sheriff**
  - (funzionari regi incaricati delle funzioni di polizia, di amministrazione **e di presidenza delle "shire court" a livelli di contea** )
  - e privandoli di ogni possibilità di comportamento centrifugo
- facendo girare le varie contee da **giudici centrali viaggianti** (*itinerant justices*)
  - Magistrati della Curia londinese, che presiedevano una corte ambulante per le varie contee e munita, nella qualità di tribunale regio, di una ampia competenza e di un'autorità assolutamente preminente su quella delle corti feudali o di contea.
  - Fra i vari tipi di corte viaggiante via via creati e dotati di specifiche competenze **il più importante** fu quello rappresentato dai cosiddetti **Justices in eyre** (*giudici a turno di giurisdizione itinerante prestabilito*),
    - che erano provvisti di una competenza civile e criminale pressoché illimitata
    - e che erano abilitati a tenere sessioni generali per qualsiasi tipo di causa nei singoli distretti.

C) Adottando meccanismi di intervento regio nello svolgimento della attività processuale **'popolare o feudale'** (**c.d. sistema dei writs**)

- sostanzialmente una serie di mezzi di interferenza
- volti ad esautorare le *manorial courts* e le *shire courts* e a paralizzarne l'attività decisoria
- con diretta assunzione da parte del sovrano del disbrigo delle cause pendenti presso queste corti
  - **e quindi con conseguente sostituzione della giurisdizione regia a quella locale.**

Dalla combinazione di questi **tre elementi**

- centralizzazione nella capitale del regno dei tribunali regi,
- invio nelle contee di giudici itineranti distaccati dal centro,
- impiego sistematico di espedienti autoritari volti a sottrarre la trattazione delle cause ai signori feudali e alle corti distrettuali indigene

- **trae origine e lo sviluppo del diritto inglese.**
- L'intromissione capillare della monarchia normanna nella attività delle corti tradizionali
  - comportò l'avocazione ai tribunali della capitale (o alle loro filiazioni viaggianti) di un numero sempre maggiore di controversie
    - a cominciare dalle cause che più interessavano la corona ai fini di un controllo della ricchezza del paese
    - cioè quelle vertenti sul possesso terriero
- ma il progressivo estendersi della giurisdizione regia
  - significava anche progressivo affermarsi del diritto da questa applicato nelle proprie Corti,
  - **a scapito delle consuetudini locali di stampo anglosassone:**
- e questo diritto si avviò a diventare **diritto comune a tutta l'Inghilterra,**
  - **e cioè common law.**

### **Le tre Corti centrali di Westminster.**

Il diritto inglese si è formato in stretta connessione con il sistema giudiziario.

Per cogliere lo sviluppo della "struttura" di questo diritto, occorre partire considerando quali fossero **la natura e le funzioni** della principale e più antica istituzione dell'ordinamento pubblico anglo-normanno, **la Curia Regis.**

La corte londinese dei re normanni (*Curia Regis* o *King's Council*)

- era l'organismo in cui si concentravano le competenze di vertice dell'amministrazione

In quanto consesso degli alti feudatari e dei funzionari regi delegati ad assistere il monarca con funzioni consultive ed esecutive,

- **il King's Council svolgeva naturalmente attività giudiziarie**
- il re era il depositario della giustizia che veniva amministrata nel regno.
  - **Ne era il supremo garante nei confronti di tutti i sudditi.**
  - Secondo l'ideale germanico **il Re** è il **custode** e la **personificazione della pace pubblica,**
    - chi turbava quest'ultima contro l'interesse generale della comunità turbava la pace stessa del re,
    - per cui **al sovrano medesimo spettava il giudizio su tutte le liti o i reati che comportassero un turbamento della King's peace.**
- Ma anche quale **signore feudale il Re aveva la prerogativa di presiedere una corte giudiziaria,**
  - anzi, come supremo signore feudale egli era l'unico giudice competente a pronunciarsi sulle vertenze insorte fra i grandi vassalli che dipendevano direttamente dalla corona"

- nonché l'unica autorità cui sottoporre un reclamo contro il *false judgment* di qualche corte Inferiore.

La *Curia Regis*, presieduta dal Re, si riuniva in assemblea plenaria (*Great Council*) soltanto in occasioni particolarmente importanti:

- ad esempio, **quanto si trattava di adottare nuove leggi**
  - o di **giudicare controversie fra i massimi personaggi del regno.**

Negli affari di ordinaria amministrazione venivano impiegati **consessi minori di dignitari e funzionari appartenenti alla Curia stessa.**

Tale consuetudine provocò la graduale emersione, nel seno della Curia Regis, di un gruppo operativo ristretto a carattere permanente (*Permanent Council*).

- Attraverso la progressiva specificazione e tecnicizzazione funzionale di commissioni interne al *Permanent Council* si enuclearono **le tre grandi Corti giudiziarie di Westminster.**

**La prima corte** giudiziaria **ad emergere fu l'EXCHEQUER** (Scacchiere, dalla tela quadrettata che ricopriva il banco a cui sedevano i giudici della Corte)

- Corte articolatasi nella prima metà del XII secolo
- deputata **originariamente alle controversie demaniali e fiscali**
- estese progressivamente la propria competenza **ad un'ampia gamma di vertenze fra privati.**
  - Ciò poté avvenire attraverso l'impiego di una formula processuale fittizia (*writ quominus*), con cui si dichiarava che l'attore era indebitato col fisco **e che gli era impossibile versare il tributo in quanto a sua volta non riusciva a riscuotere un credito vantato nei confronti del convenuto.**
- L'Exchequer si è conservato come Corte autonoma fino alla grande riforma giudiziaria del 1875.

**La seconda corte** giudiziaria a comparire fu la *COURT OF COMMON PLEAS* (Corte delle udienze comuni),

- creata come filiazione del King's Council da re Enrico II (1178),
- era **competente in ordine alla generalità delle controversie fra i privati**
  - Anche la Court of Common Pleas cessò la propria autonoma attività nel 1875.

**La terza corte** giudiziaria separatasi dalla Curia Regis fu la **COURT OF KING'S BENCH**

- Al King's Bench furono sottoposte:
  - tutte le cause più importanti - civili e penali — non devolute agli altri due collegi
  - i casi particolarmente controversi sottratti alla *Court of Common Pleas*.
  - Il King's Bench fu competente, in particolare, in ordine al vasto campo dei **danni e degli atti illeciti presupponenti una violenza e quindi turbanti la pace del re.**

Fu attraverso l'attività processuale delle tre Corti regie che sviluppò il common law

L'accesso alle **tre Corti di Westminster non era libero.**

La procedura avanti ad esse poteva essere iniziata solo in base **ad un writ** (o *breve*)

- ordine del Re redatto dalla Cancelleria centrale secondo formule fisse
  - cui corrispondevano tipi specifici di azioni
  - che predeterminavano tutto lo sviluppo del processo.
- il writ era l'atto formale **che trasferiva ad una delle tre Corti centrali l'autorità di decidere sulle sorti della causa iniziata presso un organo giudicante periferico.**

Il writ era indirizzato a chi presiedeva la corte distrettuale [sheriff] o baronale (lord)

- **ingiungendo di rendere giustizia relativamente ad una vertenza in corso**
- con **l'alternativa di una convocazione dei contendenti di fronte alla Corte centrale in caso di resistenza del Lord o della controparte**
  - questa era la molla che faceva scattare il meccanismo di trasferimento della causa alla giurisdizione regia
  - **e che innestava quest'ultima sul procedimento tradizionale.**

L'emissione del writ era richiesta:

- dietro **pagamento di una somma alla tesoreria regia**
- da parte di chi si proclamava **vittima di denegata giustizia** presso una corte locale
- o da parte di chi, essendo iniziata una causa di fronte ad una corte del territorio, **non riuscisse per qualche ragione ad essere reintegrato nel proprio diritto.**

Ad ogni tipo di pretesa corrispondeva un tipo di writ,

- per cui stava all'interessato, per non correre il rischio di perdere la causa,
- richiedere la forma di writ specificamente adatta alla sua pretesa.
  - In altre parole per ogni writ si delineava una particolare forma d'azione.
- I primi writs della cancelleria normanna nacquero come forma discrezionale ed eccezionale di intervento regio e furono rilasciati caso per caso in via di privilegio.
- Avevano un prezzo elevatissimo e riguardavano soprattutto controversie relative alla titolarità dei possessi fondiari.
  - **con Enrico II che l'uso di taluni writs divenne consueto,**
  - col risultato di far affluire una cospicua quantità di azioni possessorie davanti alla Court of Common Pleas.

Uno dei primi e fondamentali tipi di writ fu il c.d. writ of right (breve de recto).

- Esso mirava a risolvere un classico incidente feudale:
- A pretendeva di essere immesso nel pieno possesso del fondo concessogli dal barone B, fondo che però era occupato senza titolo da C.
- Il *writ of right* ingiungeva a B di avviare immediatamente la procedura presso la *manorial court* per accogliere il reclamo di A, altrimenti (e cioè in caso di failure of justice) a risolvere la controversia sarebbe stata chiamata la corte dello *sheriff* regio.
  - Si badi poi che con un altro writ di aggancio (*writ pone*) si rendeva possibile il successivo trasferimento della causa dalla *shire court* presieduta dallo sceriffo al tribunale centrale, con un espediente destinato a divenire del tutto consueto.

Un secondo importante tipo di writ anch'esso relativo ad una azione possessoria fu il precipe quod reddat.

- originariamente riservato alle vertenze fra vassalli *tenants in chief*,
- divenne poi utilizzabile anche fuori di questo specifico ambito di persone.
- Esso intimava allo sceriffo di ingiungere al convenuto la restituzione del fondo conteso (precipe ... quod reddat ),
  - con ordine di comparizione al convenuto stesso, in difetto (*nisi fecerit*), di fronte alla *Court of Common Pleas* a Westminster.

Un altro antico writ fu il writ of debt

- che ingiungeva l'immediato pagamento di un debito costituito da una somma di denaro definita:
  - o si pagava o si compariva davanti al tribunale regio per il giudizio.
  - Nato durante il regno di Enrico I come ordine di esecuzione, il *writ of debt* si trasformò poi con Enrico II in normale citazione giudiziaria del convenuto.

Ricordiamo ancora il Writ of trespass.

- per ottenere soddisfazione da chi ha commesso un illecito civile, presuppone un atto di violenza contro la persona, le cose mobili o immobili:
- sulla base della prova dell'illecito (tramite giuria) si poteva ottenere il risarcimento del danno arrecato

Ricordiamo da ultimo il writ of covenant, modello arcaico di azione contrattuale che assicurava l'adempimento di un obbligo assunto attraverso un accordo non formale, riguardante una somma incerta di denaro.

- L'uso di questi e di altri consimili *writs*
- rappresento la leva per l'affermazione delle Corti centrali su quelle distrettuali e soprattutto su quelle feudali.

I writ:

- da beneficio ottenuto in via straordinaria dalla Curia Regis e con fortissima spesa,
- divennero a poco a poco di impiego comune e di forma acquisita
- e furono alla fine rilasciati a normale richiesta, per una modica somma e senza difficoltà:

- La tipizzazione e il generalizzarsi dei primi writs ebbero conseguenze decisive a favore di **una riconduzione alla giurisdizione regia di pressoché tutte le cause relative al possesso terriero.**
- **Il secondo statuto di Westminster (1285)**, dietro le istanze dei baroni, timorosi di perdere ulteriori diritti sul terreno giurisdizionale, **determina la serrata dei writs,**
  - ma i *brevia de cursu* potevano essere applicati in **consimili casu.**

Ciò che ne consentì la progressiva estensione della loro applicazione.

### **L'EQUITY.**

L'equity è un sistema di principi, istituti e rimedi processuali

- che si sviluppa dal XIV secolo
- **attraverso la prassi giudiziaria della Corte di Cancelleria.**

Dal XIV secolo la *common law* subisce un progressivo irrigidimento

- dovuto alla graduale cristallizzazione delle forme dei *writ*
  - che prima ne avevano favorito lo sviluppo.

Le competenze delle tre Corti si definiscono

- e, di fatto, per i privati diviene difficile farsi rilasciare nuovi writ.
- Per come si è strutturato il sistema **nell'ambito d'azione del writ v'è tutela, fuori no.**

sappiamo che il principio che aveva giustificato l'avocazione dei giudizi a Londra

- era la concezione del Re come supremo dispensatore di giustizia.
  - il privato poteva ricorrere al Re qualora si trovasse privo di mezzi di tutela giuridica o fosse rimasto ingiustamente soccombente.

Con l'irrigidimento dei writ aumenta il numero di coloro che:

- rimanevano vittime del suo formalismo
- non aveva azione (cioè non poteva avere un writ)
  - **aumentano quindi le suppliche al King's council**

Qui si inserisce l'opera del cancelliere,

- primo funzionario del regno
- E' al suo ufficio che giungono le suppliche dei sudditi.
- peraltro il cancelliere, per tradizione, **era un grande ecclesiastico e confessore del Re.**

La cancelleria filtra le suppliche decidendo quali sottoporre al Re in consiglio.

Le funzioni si normalizzano ed il cancelliere ed il suo ufficio cominciano a risolvere sempre più spesso autonomamente, nel nome del Re, le questioni trasmesse all'ufficio senza rimetterle al concilio.

- Ne deriva, alla fine del '400, un'autorevole **figura di giudice equitativo munito di ampie competenze in ambito civile.**

- Si staglia così **l'ufficio della Corte di Cancelleria**,
  - che elabora la propria giurisprudenza.

Il cancelliere era il rettore della coscienza del Re

- ed è tale Coscienza la fonte dell'equity.
- La coscienza interviene per moderare il rigore dello stretto diritto.

Il cancelliere spesso era un ecclesiastico.

- Ed ecco che spesso l'equity si ispira al diritto canonico.
- E la stessa procedura della corte di cancelleria è basata sul diritto canonico.
  - Modello continentale, lontano anni luce dal processo pubblico, orale e con giuria tipico del common law.

In quanto espressione del sovrano il Cancelliere può:

- provvedere ai casi lasciati senza tutela dal common law.
- sospendere la procedura di common law ed avocare a se il caso
- sottrarre in partenza un caso ai tre tribunali ingiungendo alle parti di non rivolgersi ad essi
- bloccare l'esecutività di una sentenza di common law e sostituirvi una propria decisione
- 

**Tuttavia l'equity soggiaceva a due limiti:**

- il cancelliere non poteva creare diritti conoscibili dalle *Corti di Westminster*
- ne modificare o ignorare diritti tutelati dalla *common law* stessa.

Il cancelliere infatti agiva coattivamente solo sulla persona del convenuto, cioè con sanzioni personali:

- agisce con ingiunzioni (injunction) di cessare condotte contro coscienza...
- e se non lo fa...può far imprigionare.

Si comprende che via via che l'equity prende piede **aumentano gli attriti con le corti di Westminster.**

- Poiché lo *statute di northampton* affermava che nemmeno un ordine provvisto di sigillo regio potesse intralciare lo svolgimento della *common law*,
- nel 1318 i giudici cominciano a dichiararsi vincolati dai *Custom of Realm* che dichiarano di non poter cambiare discrezionalmente
- **...scegliendo la via dell'indipendenza dal Potere della Corona e dalle personali idee di giustizia del Re.**
  - Essi si proclamo difensori ufficiali della genuina tradizione giuridica inglese.
- Atteggiamento che nel XVI secolo li porterà ad ingaggiare **un aspro confronto con la giurisdizione equitativa del cancelliere.**
  - soprattutto durante i regni dei Tudor (Enrico VIII e Elisabetta I)...dalla spiccate tendenza assolutistiche che favorivano e potenziavano la corte di cancelleria a danno di quelle di *common law*.

- Erano cancellieri Wolsey e Tommaso Moro...vittime poi del grandissimo potere attribuito al cancellierato.